



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BATD21000D: I.T.E.T. "DE VITI DE MARCO"

Scuole associate al codice principale:
BATD21001E: ANTONIO DE VITI DE MARCO
BATD21050V: ANTONIO DE VITI DE MARCO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, educatori, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali sono mirate e adeguate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera pressoché sistematica nel lavoro d'aula. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza ordinariamente forme di monitoraggio delle azioni, al fine di orientare gli obiettivi e le strategie per il miglioramento e la riprogettazione dei curricoli. Responsabilità e compiti del personale sono definiti e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale vanno sempre più esprimendo coerenza con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative in modo formale e realizza iniziative di qualità apprezzabile, che rispondono significativamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità ragguardevole. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo che sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a numerosi momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza I e II

TRAGUARDO

Aumentare di almeno 5 punti percentuale i risultati degli studenti nelle prove INVALSI e ridurre del 5% i livelli di competenza delle fasce più basse



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo sistematico di prove comuni per classi parallele, strutturate in linea con quelle standardizzate nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la progettualità dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese relativamente alle prove standardizzate INVALSI
3. **Inclusione e differenziazione**
Iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Supportare gli studenti destinatari di prove standardizzate, valorizzando le attività di potenziamento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare" per l'apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente.

TRAGUARDO

Inclusione e personalizzazione dell'offerta formativa Diffusione della cultura digitale Innovazione metodologica e didattica per competenze Sviluppo dell'apprendimento autonomo e del lifelong learning Sviluppo delle soft skills e delle competenze multilinguistiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi di potenziamento del metodo di studio per consentire di rendere più efficace e sereno l'approccio alla didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di percorsi transdisciplinari per la realizzazione di prove esperte, autentiche e di realtà, monitorate mediante criteri di valutazioni coerenti con la programmazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di un modello di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi finalizzati all'adozione di metodologie all'avanguardia e implementazione di uno spazio europeo dell'istruzione (aule dipartimentali e piattaforme didattiche)
5. **Inclusione e differenziazione**
Iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppo di iniziative che favoriscano la internazionalizzazione dell'offerta formativa
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo dei talenti artistici e creativi degli studenti attraverso progetti riferiti ai campi dell'espressione tradizionale, ma anche nelle forme più moderne e visionarie della comunicazione giovanile.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dotando gli studenti di un background culturale orientato all'operatività e all'esperienza, attraverso modalità di apprendimento flessibili.

TRAGUARDO

Ridurre il gap tra la formazione scolastica e le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro. Orientare a scelte future consapevoli, valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento e sviluppare competenze trasversali spendibili anche negli studi della formazione superiore



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di percorsi transdisciplinari per la realizzazione di prove esperte, autentiche e di realtà, monitorate mediante criteri di valutazioni coerenti con la programmazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innesto all'interno dei curricoli di percorsi e unità di apprendimento co-progettati con le aziende di settore, con esperti del mercato del lavoro e con società di indirizzo strategico
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di un modello di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi finalizzati all'adozione di metodologie all'avanguardia e implementazione di uno spazio europeo dell'istruzione (aule dipartimentali e piattaforme didattiche)
5. **Inclusione e differenziazione**
Iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.
6. **Continuità e orientamento**
Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte in modo consapevole e responsabile
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura della scuola all'azienda e al mondo del lavoro nell'ottica della sostenibilità, della promozione di competenze aggiornate e di profili in uscita competitivi
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collegare il sistema scolastico al sistema aziendale, avvicinando la formazione acquisita nei percorsi scolastici alle competenze spendibili nel mondo del lavoro con il coinvolgimento delle



famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La competenza dell'imparare ad imparare e' presupposto necessario per conseguire un miglioramento nei risultati scolastici e costituisce il motore dell'apprendimento. Senza una riflessione sui processi di apprendimento, frutto del dialogo fra docenti e studenti, e' piu' difficile che i discenti raggiungano la consapevolezza di se', elaborino un progetto di vita e disegnino un percorso di formazione. La mancata acquisizione di competenze legate alla metacognizione rappresenta un rischio che puo' condurre all'insuccesso scolastico e alle difficolta' di apprendimento, specie nelle discipline di base di Italiano, Matematica e Inglese. Tra le forme di insuccesso, vanno annoverate anche le conseguenze di un mancato allineamento fra i traguardi di competenza perseguiti dalla scuola e la domanda di soggetti esperti che proviene dal mondo del lavoro. In tal senso va corretto il mismatch tra le due sfere della societa' attraverso lo sviluppo di competenze che sono finalizzate alla cultura imprenditoriale, tra le quali le soft skills e le life skills. Le prioritá individuate, pertanto, intendono coerentemente e organicamente delineare una strategia che parta dai curricoli, si informi dei valori sottesi alle competenze chiave europee e conduca ad esiti degli studenti non solo positivi, ma soprattutto spendibili in modo creativo e consapevole ai fini delle scelte formative e di vita susseguenti al diploma, cosi' da poter investire su conoscenze, abilita' e competenze acquisite a scuola.